

GIOVEDÌ 3 MARZO 2011

LA SICILIA

38. CATANIA

«Ora l'accordo quadro e il riordino degli Enti»

butiva (oppure che hanno continuato ad assumere illegittimamente dopo il 2008), e senza riassegnazione ad altri strumenti contrattuali e di legge, le necessarie garanzie attribuite (da tre a otto mensilità a seconda dell'Ente).

La delegazione ha chiesto che venerdì ci sia a Catania un incontro in Prefettura con l'assessore regionale al ramo e tutta la deputazione della formazione sono circa 1200; Catania, i lavoratori della formazione sono circa 11000 in Sicilia.

Una delegazione di lavoratori della formazione è stata ricevuta oggi in Prefettura dal capo di gabinetto Filippina Corcuzza, dopo il sit in organizzato da Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals-Confsal.

per le organizzazioni sindacali erano presenti per la Cisl di Catania il segretario generale Alfio Giulio e il segretario territoriale Gaetano Marziano, per la Uil Scuola il coordinatore Pippo Denaro e Maria Raciti, per la Snals-Confsal il segretario generale Francesco Grande coordinatore per la formazione, per lo Snals Giuseppe Milazzo, presente inol-

tra una delegazione di lavoratori e rappresentanti sindacali delle tre sigle. Durante l'incontro è stata rappresentata la gravità della situazione e sono state rappresentate le rivendicazioni dei lavoratori. E cioè: sottoscrivere con le parti sociali un Accordo Quadro che individui ed attui gli strumenti contrattuali, normativi e amministrativi utili alla riorganizzazione e riqualificazione della Formazione Professionale; definire immediatamente gli Enti che non hanno rispettato le leggi sul lavoro e la contribuzione previdenziale e non sono in possesso del Documento Unico di Regolarità Contr-

LA SICILIA

30.

CATANIA

MERCOLEDÌ 2 MARZO 2011

FORMAZIONE

SIT IN DEI LAVORATORI

Oggi alle 10 i lavoratori della formazione professionale di Catania terranno un sit-in davanti alla sede della Prefettura, indetto da Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals-Confsal. La protesta fa parte della serie di manifestazioni a sostegno della vertenza della formazione professionale che coinvolge tutti i lavoratori impegnati in tutte le tre filiere che la compongono (Interventi, Obbligo istruzione formativa e Servizi formativi). «Il Governo Lombardo - affermano i sindacati - prosegue l'azione politica di smantellamento del sistema formativo in Sicilia mettendo in forte dubbio le garanzie e le tutele ottenute dalla categoria in tutti questi anni. L'immobilismo di questo Governo regionale rischia di provocare la chiusura delle attività dei soggetti attuatori».